FIRST CISL
Credito Cooperativo

25 novembre: contrastare la violenza di genere significa costruire luoghi di lavoro più sicuri e una società più giusta

Il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, rappresenta un momento di riflessione ma anche un'occasione per assumere impegni concreti. La violenza di genere continua infatti a essere una delle più gravi violazioni dei diritti umani e una ferita sociale che attraversa ogni ambito della vita delle persone, compreso quello lavorativo. Anche il sistema del credito cooperativo è quindi chiamato a promuovere una cultura del rispetto, della parità e della prevenzione.

In questa prospettiva, il 18 novembre si è riunita la Commissione nazionale paritetica Pari Opportunità ex art. 18 del CCNL del Credito Cooperativo, avviando un confronto sulle iniziative da promuovere nel settore per rafforzare il contrasto a discriminazioni, molestie e violenza. Ai lavori ha partecipato anche la presidente dell'Associazione IDEE, che ha offerto un importante contributo al dibattito.

La Commissione ha inoltre contribuito alla definizione della dichiarazione congiunta sottoscritta da Federcasse e Organizzazioni sindacali sul tema della prevenzione e del contrasto alla violenza contro le donne. Il documento conferma la volontà comune delle parti sociali di promuovere iniziative capaci di incidere sul piano culturale, organizzativo e sociale, riconoscendo la natura strutturale del fenomeno.

I dati disponibili confermano la rilevanza del problema. La violenza contro le donne assume forme diverse, dalla violenza fisica e psicologica a quella economica, sessuale e digitale, con conseguenze che incidono sulla salute, sull'autonomia personale e sulla partecipazione alla vita lavorativa e sociale. Anche il contesto professionale non è immune: molestie, discriminazioni e comportamenti sessisti possono compromettere il benessere delle lavoratrici e limitare le opportunità di crescita.

Il contrasto alla violenza trova un forte sostegno anche sul piano internazionale ed europeo. La Convenzione n. 190 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro riconosce il diritto a un mondo del lavoro libero da violenza e molestie, mentre la Direttiva (UE) 2024/1385 rafforza l'impegno degli Stati membri attraverso politiche fondate su prevenzione, protezione delle vittime, formazione e promozione della cultura del rispetto e dell'uguaglianza.

Per First Cisl, il credito cooperativo può contribuire a questo percorso attraverso azioni concrete e visibili. Tra le proposte emerse in Commissione vi è anzitutto la diffusione capillare del numero antiviolenza e antistalking 1522 negli ambienti di lavoro, negli strumenti di comunicazione interna e nei materiali informativi, per rendere sempre accessibile un presidio fondamentale di ascolto e supporto alle vittime.
Una seconda proposta riguarda la possibilità di sviluppare percorsi che conducano le strutture del credito cooperativo a diventare "Punti Viola", aderendo a una rete di luoghi riconoscibili e sensibili ai temi della vulnerabilità e della sicurezza delle persone. L'obiettivo è favorire una crescente sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e promuovere un cambiamento culturale che coinvolga lavoratrici, lavoratori e comunità di riferimento.

Nel confronto è inoltre emersa la necessità di rafforzare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e il dialogo sociale nella progettazione delle iniziative future. Per First Cisl, tuttavia, queste azioni devono rappresentare solo l'inizio di un percorso più ampio. È necessario che la

Commissione nazionale paritetica Pari Opportunità si riunisca con continuità per promuovere progetti strutturati e verificabili destinati alle lavoratrici e ai lavoratori del settore. Formazione, campagne informative, momenti di approfondimento, diffusione di buone pratiche e monitoraggio delle situazioni di disagio possono diventare strumenti concreti per rafforzare la cultura della parità e del rispetto.

Il 25 novembre deve essere quindi non solo una giornata simbolica, ma un richiamo all'impegno quotidiano. Contrastare la violenza nei confronti delle donne significa investire nella prevenzione, nell'educazione e nella responsabilità condivisa, costruendo luoghi di lavoro sicuri, inclusivi e coerenti con i valori della mutualità, della solidarietà e dell'inclusione che sono alla base del credito cooperativo.

Roma, 25 novembre 2026 *CooperFirst - Coordinamento Credito Cooperativo*